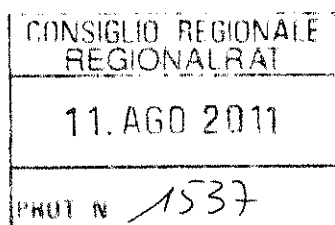




CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

*Gruppo Consiliare Lega Nord Trentino*

Trento, 9 agosto 2011



ILL.MO  
PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE  
SEDE

INTERROGAZIONE N. 101/XIV

## **Gli sprechi della Regione: 117.000 euro di contributi per la pubblicazione di dubbia utilità**

La giunta regionale presieduta da Lorenzo Dellai predica bene ma razzola come gli altri, male. Nel corso della sua ultima seduta, la Giunta ha deliberato di corrispondere ben 117.000 euro al finanziamento per la pubblicazione di monografie, studi ed opere di interesse per la popolazione. Tra i vari beneficiari, oltre ad associazioni ed istituzioni pubbliche, spiccano i consistenti contributi elargiti a soggetti privati, su cui riteniamo opportuno fare chiarezza, anche perché due delle somme elargite (rispettivamente 11.000 e 21.000 euro) sono di elevata consistenza (anche dieci volte l'importo di altri privati che hanno fatto richiesta) e non è detto che i loro lavori abbiano effettivamente un interesse generale per la popolazione.

Tutto ciò premesso,

**si interroga  
il Presidente della Regione  
per sapere:**

1. Quali siano i criteri cui la Giunta regionale s'attiene per la concessione di contributi per la pubblicazione di monografie, studi ed opere di interesse per l'intera popolazione;
2. Se tra i criteri di cui al punto sub 1), particolare peso abbia la conoscenza diretta del richiedente



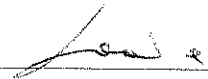
da parte dei componenti della Giunta regionale, oppure l'amicizia o la vicinanza politica con gli stessi;

3. Se tali "mance" editoriali non costituiscano un palese spreco di denaro pubblico, specie in un momento come l'attuale, dove per ciascun amministratore pubblico è doverosa la moralità nella spesa pubblica, tagliando tutto ciò che è futile, clientelare o d'immagine;
4. Se non convenga con gli interroganti circa l'opportunità di ritirare in autotutela la delibera di concessione dei contributi, dirottando la somma stanziata ad altre spese di maggiore utilità pubblica e sociale;
5. Se le opere sottoposte al vaglio per la concessione del contributo pubblico siano sottoposte anche al giudizio di una commissione di esperti chiamati ad esprimersi circa la fondatezza culturale ed innovatrice dell'opera che si vorrebbe pubblicare (in caso affermativo, si chiede di conoscere le generalità dei componenti della commissione, il giudizio dei singoli componenti circa ciascuna opera sottoposta alla loro valutazione, il relativo compenso; in caso negativo, si chiede di sapere se la valutazione è stata effettuata dai singoli componenti della Giunta regionale, con l'esplicitazione da parte di ciascuno del giudizio circa ciascuna opera sottoposta alla loro valutazione);
6. Quale sia il motivo della notevole variazione dell'entità di ciascun contributo pubblico elargito (da 1.000 a 21.000 euro);
7. Quale sia il motivo che ha portato la Giunta regionale a concedere a due soggetti privati contributi di notevole importo (Rosanna Cavallini euro 11.000; Mauro Lando euro 21.000), decisamente elevati sia rispetto alla media dei contributi elargiti ad altri soggetti privati e pubblici, visto che con tali importi si può fare stampare una notevole tiratura, con conseguente annullamento di ogni rischio editoriale a carico del soggetto richiedente.

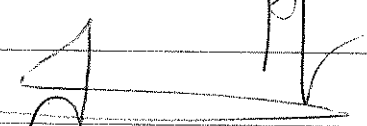
A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

*Lega Nord Trentino*

Cons. Alessandro Savoi



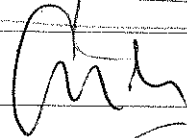
Cons. Franca Penasa



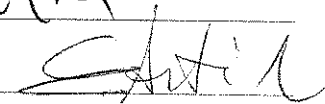
Cons. Claudio Civettini




Cons. Giuseppe Filippin



Cons. Elena Artioli



Cons. Mario Casna



Cons. Luca Paternoster





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2011

Trient, 9. August 2011  
Prot. Nr. 1537 RegRat  
vom 11. August 2011

Nr. 101/XIV

An die Präsidentin  
des Regionalrates  
Frau Rosa Zelger Thaler

---

**ANFRAGE**

**Geldverschwendung in der Region: 117.000 Euro an Beiträgen  
für Veröffentlichungen von zweifelhaftem Interesse**

Der Regionalausschuss unter dem Vorsitz des Präsidenten Dellai predigt Wasser und trinkt Wein, so wie alle anderen auch. Im Laufe seiner letzten Sitzung hat der Regionalausschuss die Finanzierung von 117.000 Euro für die Veröffentlichung von Monographien, Studien und Werken von regionalem Belang genehmigt.

Unter den verschiedenen Empfängern dieser Beiträge scheinen neben öffentlichen Vereinigungen und Körperschaften auch Privatpersonen auf, über die dringend Klarheit geschaffen werden muss, auch weil zwei der gewährten Beiträge (jeweils 11.000 und 21.000 Euro) sehr hoch angesetzt worden sind (sogar zehn Mal höher als der Beitrag für andere Privatpersonen, die darum ersucht hatten) und angezweifelt werden muss, ob diese Werke tatsächlich von Allgemeininteresse für die Bevölkerung sind.

Dies vorausgeschickt,

erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten

**den Präsidenten des Regionalausschusses zu befragen, um zu erfahren,**

1. Aufgrund welcher Kriterien gewährt der Regionalausschuss die Beiträge für die Veröffentlichung von Monographien, Studien und Werken von regionalem Belang?
2. Zählen zu den Kriterien laut Punkt 1. auch die direkte Bekanntschaft des Antragstellers oder die freundschaftlichen oder parteipolitischen Bindungen mit Mitgliedern des Regionalausschusses?

3. Stellen diese Zuwendungen im Bereich des Verlagswesens nicht eine ungeheure Verschwendung von öffentlichen Geldern dar, wo doch jeder öffentliche Verwalter ein moralisches Verhalten an den Tag legen müsste und angesichts der derzeitigen Lage all jene Ausgaben streichen sollte, die unnütz, nepotistisch oder rein imagegebunden erscheinen?
4. Stimmt er nicht mit den Einbringern dieser Anfrage überein, dass es besser wäre, zum Selbstschutz den Beschluss über die Beitragsgewährung zurückzuziehen und die vorgesehene Summe für andere Ausgaben von größerer öffentlicher oder sozialer Tragweite zu bestimmen?
5. Werden die für die öffentliche Beitragsgewährung bestimmten Werke auch dem Urteil einer Expertenkommission unterzogen, die sich über die kulturelle und innovative Bedeutung des zu veröffentlichenden Werkes zu äußern hat (wenn ja, wer sind die Mitglieder der Kommission, das Urteil der einzelnen Mitglieder hinsichtlich jedes einzelnen Werkes, das sie begutachten mussten und die ihnen ausbezahlte Entschädigung; wenn nicht, so möchte man in Erfahrung bringen, ob die Bewertung von den einzelnen Mitgliedern des Regionalausschusses erstellt worden ist, mit der entsprechenden Begründung eines jeden über die ihnen zur Begutachtung unterbreiteten Werke)?
6. Aus welchem Grund gibt es so große Differenzen zwischen den gewährten Beiträgen (von 1.000 bis 21.000 Euro)?
7. Aus welchem Grund hat der Regionalausschuss zwei Privatpersonen so hohe Beiträge gewährt (Rosanna Cavallini 11.000 Euro, Mauro Lando 31.000 Euro), die durchschnittlich viel höher liegen als die den anderen privaten und öffentlichen Subjekten gewährten Beiträge und dadurch so hohe Auflagen gedruckt werden können, dass jegliches Verlagsrisiko zu Lasten des Antragstellers ausgeschlossen werden kann?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN**

**Alessandro Savoi**

**Franca Penasa**

**Claudio Civettini**

**Giuseppe Filippin**

**Elena Artioli**

**Mario Casna**

**Luca Paternoster**